

Protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e la Provincia di Treviso

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 23 novembre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022

e

Provincia di Treviso, Via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso, di seguito denominata Provincia di Treviso - codice fiscale 80008870265 e partita I.V.A. 01138380264, rappresentata dal Presidente Stefano Marcon, domiciliato per la carica presso la Provincia di Treviso e legittimato alla firma del presente atto dal verbale di proclamazione prot. n. 73659 del 18/12/2021

luav e Provincia di Treviso vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte"

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del risparmio energetico del patrimonio immobiliare esistente anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- la Provincia di Treviso è un ente pubblico che ha tra le funzioni fondamentali (art. 1, comma 85, legge 56/2014) lettera c) la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale e lettera e) la gestione dell'edilizia scolastica;
- la Provincia di Treviso intende acquisire, sviluppare ed applicare nuove tecnologie e metodologie nel settore della riqualificazione energetica e ambientale degli edifici scolastici, al fine di intraprendere una serie di azioni per migliorare le loro prestazioni energetiche, nonché valutare le possibili operazioni di retrofit energetico delle strutture e degli impianti esistenti e valutare le azioni intraprese a seguito di indagini e monitoraggio della soddisfazione degli utenti;
- luav e la Provincia di Treviso intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di energetica, termo-fisica degli edifici e gestione di unità immobiliari anche complesse;
- che la Provincia di Treviso e luav hanno già stipulato precedenti protocolli di intesa ed entrambe hanno espresso la volontà di continuare i rapporti di collaborazione nei campi di attività di comune interesse, visti i risultati raggiunti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav e Provincia di Treviso riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema del miglioramento della efficienza energetica e della qualità dell'ambiente scolastico.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- I. sviluppo di progetti e attività di studio e di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca, relativi alla progettazione e al retrofit energetico di edifici con destinazione scolastica;
- II. utilizzo degli edifici scolastici di proprietà e competenza della Provincia di Treviso, previo nulla osta dei Dirigenti Scolastici, quale oggetto di studio e sperimentazione nell'ambito dei corsi universitari e delle attività di ricerca dello luav;
- III. fornitura della password dedicata per l'accesso al sistema informatico della Provincia INFOCAD per la sola visione dei materiali afferenti all'edificio oggetto di studio;

- IV. organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell'arte nel campo del risparmio energetico e delle risorse del patrimonio edilizio della Provincia;
- V. sviluppo progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti ed i laureati dello luav.

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.
2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.
3. Le convenzioni attuative potranno regolare altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 4 – assicurazione

I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

articolo 5 – soggetti responsabili

1. La Provincia di Treviso individua quali responsabili dell'attuazione del presente Protocollo l'ing. Marina Coghetto e l'ing. Maurizio Tufaro. luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Piercarlo Romagnoni.
2. È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 6 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.
2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.
3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 7 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.
2. In ogni produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori/materiali generati o acquisiti nel corso delle attività comuni ed aventi a riferimento edifici di proprietà e/o di competenza dell'ente provinciale, dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3, nonché essere preventivamente accordate dalla Provincia.

articolo 8 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 9 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 10 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 10 – privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 12 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32 (€ trentadue,00) è stata assolta per intero da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 in quanto la Provincia di Treviso ne è esente ai sensi dell'art. 16 dell'allegato b) del D.P.R. 642/72 (articolo così sostituito dall'art. 28, D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955).

articolo 13 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e la Provincia di Treviso.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 14 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Provincia di Treviso
Settore Edilizia, Patrimonio e SUA
Via Cal di Breda, 116
I – 31100 Treviso
Tel.: +39 0422 656340
Email: fabbricati@provincia.treviso.it
PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Università Iuav di Venezia
Servizio di Staff del Rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
Email: rettorato@iuav.it
PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Provincia di Treviso
Il Presidente
Stefano Marcon

Università Iuav di Venezia
Il Rettore
Benno Albrecht